



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Prot.

Roma, data protocollo

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA
PALERMO

AL SIG. RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PER LA REGIONE
SARDEGNA

CAGLIARI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI
VENEZIA GIULIA

TRIESTE

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
TRENTO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
BOLZANO

e p.c.

AL GABINETTO DELL'ON.LE MINISTRO

gabinetto.ministro@pec.interno.it

ALL'UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

affarilegislativi.prot@pec.interno.it

AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Uff. I- Gabinetto del Capo Dipartimento dait@pec.interno.it

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Segreteria del Dipartimento dipps.555doc@pecps.interno.it

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI
E FINANZIARIE

Uff. I- Gabinetto del Capo Dipartimento

dippersciv.ufflcapodip.prot@pec.interno.it

Oggetto: 5 PER MILLE IRPEF – FONDO EDIFICI DI CULTO.

Lo scorso 1° maggio, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha inserito il Fondo Edifici di Culto (F.E.C.) fra i soggetti ammessi al beneficio del 5 per mille dell'IRPEF destinato, a scelta del contribuente, al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

Tanto si comunica alle SS.LL. che rappresentano il FEC nella provincia per valutare l'opportunità di avviare iniziative finalizzate alla comunicazione della possibilità di finanziare le attività istituzionali del Fondo che - istituito dalla legge 20 maggio 1985, n. 222 - ha come finalità la conservazione, il restauro e la tutela del proprio patrimonio, costituito principalmente da edifici di culto di grandissimo pregio storico, artistico, religioso e culturale, e dalle opere d'arte ivi custodite.

Appartengono, come è noto, al patrimonio del FEC oltre 820 edifici sacri e fra questi se ne citano alcuni, universalmente conosciuti per l'alto rilievo storico-artistico: S. Chiara con annesso Monastero, S. Domenico Maggiore e S. Gregorio Armeno a Napoli, la Basilica di Santa Croce, S. Maria Novella a Firenze; S. Maria in Aracoeli, S. Maria del Popolo, S. Maria della Vittoria, S. Ignazio, S. Maria Sopra Minerva, la Basilica dei Ss. Giovanni e Paolo al Celio a Roma; la Chiesa del Gesù-Casa Professa e S. Maria dell'Ammiraglio o della Martorana a Palermo; S. Domenico, S. Maria dei Servi e la Chiesa del Corpus Domini a Bologna.

Michelangelo, Guido Reni, Paolo Veneziano, Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Domenico Antonio Vaccaro, Cavalier d'Arpino, Tiziano sono alcuni degli autori più illustri e rappresentativi dei più grandi capolavori della storia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

dell'arte internazionale, le cui opere sono conservate nelle chiese del Fondo Edifici di Culto.

Insieme alle chiese, il Fondo annovera nel suo patrimonio importanti aree museali, un'area naturale incontaminata come la Foresta di Tarvisio e un fondo librario antico con oltre 400 volumi.

Negli ultimi 5 anni sono stati finanziati interventi di manutenzione e restauro per oltre 30 milioni di euro. Ciò grazie ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio fruttifero e con il contributo annuale dello Stato attualmente pari ad € 1.679.723,00 annui.

Da oggi, grazie alla possibilità di donare a favore del FEC il 5 per mille IRPEF, potranno essere implementate ulteriori attività di restauro: ogni cittadino potrà, quindi, attraverso la sua scelta contribuire a tutelare il patrimonio affidato alla cura del FEC, a protezione della nostra storia e cultura.

La destinazione del 5 per mille in favore del FEC può essere effettuata mediante compilazione dell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi denominato "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE IRPEF" firmando il riquadro relativo al "FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016) e apponendo il codice fiscale 97051910582.

Si ringrazia.

II DIRETTORE CENTRALE
Angelo Carbone